

Contributo volontario

Quali regole operano in tema di contributo volontario?

Il Ministero è intervenuto di recente più volte a dare indicazioni, con la [Nota 7 marzo 2013 n. 593](#) e prima con la [Nota 20 marzo 2012, Prot. n. 0000312](#) preceduta da una risposta alla interrogazione parlamentare [5-06275](#).

È vero che la normativa prevede che le erogazioni liberali siano finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa per cui altre tipologie di utilizzo che non rientrano nelle finalità previste non sono ammesse?

La [Legge Bersani 40/07](#) ha previsto che: a) le erogazioni liberali alle istituzioni scolastiche sono detraibili b) che la detraibilità è condizionata dalla causale e cioè che tali erogazioni siano finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa c) nonché alle modalità di versamento (bollettino postale o bonifico bancario) d) che chi "eroga liberalmente" un importo superiore a € 2.000,00 in ciascun anno scolastico non può far parte di Cdl e GE. Cioè la legge ha previsto solo i casi di detraibilità delle erogazioni liberali. Tuttavia in particolare la [Nota 20 marzo 2012, Prot. n. 0000312](#) ha stabilito che i contributi dovrebbero essere destinati all'ampliamento dell'offerta culturale e formativa e non ad attività di funzionamento ordinario e amministrativo.

Una scuola primaria può respingere un'iscrizione se non è versato il contributo volontario?

In alcun modo la scuola può subordinare l'iscrizione al pagamento del contributo. Lo ha precisato sia la [Nota 7 marzo 2013 n. 593](#) che la [Nota 20 marzo 2012, Prot. n. 0000312](#).

Il Consiglio d'Istituto del nostro comprensivo sta per approvare un sensibile aumento del contributo volontario. Possiamo noi genitori opporci a questa decisione, nonostante l'approvazione del Consiglio di Istituto?

In Consiglio di Istituto vi siedono i genitori eletti per rappresentare le volontà degli altri ed è organo deliberante a cui è possibile rappresentare le vostre richieste anche con riguardo alle ragioni giustificative di tale aumento. Comunque la [Nota 7 marzo 2013 n. 593](#) ha ribadito che le scuole non hanno capacità impositiva.

Appare opportuno vincolare il contributo volontario in delibera?

La [Nota 20 marzo 2012, Prot. n. 0000312](#) suggerisce la massima condivisione nell'utilizzo del contributo. Dunque sicuramente è importante destinare il contributo ad una specifica finalità condivisa. Si suggerisce a tale proposito un [modello di delibera](#).

In un Istituto Alberghiero è stato richiesto un contributo volontario dall'importo che in misura variabile in relazione all'anno di corso ed all'eventuale ripetenza arriva a raggiungere gli euro 300,00. Ci sono state adottate necessità di bilancio tuttavia ci appare un contributo ingiustificatamente elevato. Cosa possiamo fare? Eventualmente non dovrebbe essere deducibile dalle tasse?

Sicuramente si può fare richiesta di accesso agli atti ai sensi della [L. 241/90](#) nonché chiedere espressamente al Dirigente ed al Consiglio di Istituto le ragioni che giustificano tale scelta che tra l'altro appare iniqua. La [Nota 20 marzo 2012, Prot. n. 0000312](#) ha imposto la massima trasparenza nell'utilizzo del contributo. La [Legge Bersani 40/07](#) all'art. 13 comma 3 ha espressamente stabilito le condizioni di detraibilità delle "erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici".

[Torna all'indice](#)